

**Studiare l'impresa, l'impresa di studiare**  
L'iniziativa promossa dall'Unione Industriali

I manager e gli esperti della Coelmo incontrano gli studenti dell'istituto superiore «Filangieri» di Frattamaggiore

# Futuro assicurato per i professionisti hi-tech

## Scuola e lavoro

Enrica Buongiorno

Talento, studio e attitudine al lavoro: la "ricetta" per lavorare in azienda. Nell'ambito del progetto, «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» dell'Unione Industriali di Napoli, la Coelmo (Costruzioni Elettromeccaniche Monsurrò) indica agli studenti del "Filangieri" di Frattamaggiore la strada da percorrere per entrare nel mondo del lavoro. «Un buon curriculum e un buon voto di laurea non sono sufficienti per lavorare in una azienda», spiega Stefania Brancaccio, manager Coelmo e Cavaliere del Lavoro - la realtà scolastica e il mondo del lavoro sono lontanissimi e lo smarrimento per un giovane che entra in azienda può essere notevole».

Dalla progettazione alla costruzione e installazione di sistemi di energia, Coelmo è leader in Italia nella produzione di gruppi elettrogeni industriali e marini. Con due stabilimenti ad Acerra e uno a Marcianise, i prodotti Coelmo spaziano dal settore delle telecomunicazioni al ramo residenziale e commerciale, sino al settore dei cantieri di lavoro. Gruppi e lettroni «smart» da 9 a 400 kVA per tutte le condizioni di utilizzo, «Pro» per le applicazioni professionali, con una gamma da 3 a 3000kVA, ma anche generatori marini e ai gruppi elettrogeni DC a giri variabile e torri faro alcuni dei prodotti dell'azienda campana.

«Abbiamo un ufficio commerciale che si occupa di attività promozionale e della gestione dei clienti privati e istituzionali. Poi c'è il settore amministrativo che gestisce la contabilità e la fiscalità, quello della progettazione che si occupa delle commesse che arrivano e infine, l'area produzione che interagisce con quella della logistica (interna e esterna)», spiega Stefania Brancaccio.

Ingegneri ma anche contabili, ragionieri, amministrativi, sono molte le figure professionali impiegate in Coelmo, tutte competenti e talentuose. «Aver studiato e aver



**Il confronto** Nella fila in alto: Salvatore Del Prete, Giuseppe Del Prete, Domenico Giordano; al centro: Mauro Bruner, Mariarosaria Angelino, Francesco Quarta; in basso: Francesco Patriciello. Interessante e animato il dialogo con il manager Coelmo NEWFOTOSUD, GIACOMO DI LAURENDO



una buona preparazione è fondamentale nella nostra azienda così come in tutte le altre ma, - sottolinea la Brancaccio - si curamente non è sufficiente per poter accedere al mondo del lavoro. C'è bisogno di umiltà, serietà e capacità di gestirsi nei confronti del gruppo che spesso i ragazzi sottovalutano. Io faccio appello alla cosiddetta "attitude" come la definiscono gli americani, ovvero alla capacità relazionale. Lo spirito di sacrificio,

l'autocritica sono doti indispensabili nel mondo aziendale. L'attitudine al lavoro è la chiave vincente per il successo». Dunque, l'azienda è un luogo dove si lavora sodo tutti insieme, imprenditori e dipendenti, rispettandosi sempre. «Il manifesto Coelmo infatti - continua la Brancaccio - recita che nella nostra azienda: si è responsabili, si dice la propria, si fanno del-



le domande però ci si esprime liberamente, si può permettere di credere ai propri capi e soprattutto si saper che cosa si sta lavorando. Si aiutano i colleghi, si è gentili, si è sinceri, si partecipa e si condividono meriti e demeriti. La nostra missione è creare un'azienda che sviluppi le aspirazioni personali e il benessere di tutti attraverso un impegno costante».

## Il segreto Le tre intelligenze del manager

Il comportamento e il modo di porsi del dipendente è importante ma lo è altrettanto quello dell'imprenditore come precisa Stefania Brancaccio, «l'imprenditore deve avere una intelligenza razionale per studiare e elaborare progetti ma è necessario che abbia anche un'intelligenza emozionale con cui poter tessere relazioni grazie all'ascolto e alla comprensione. Esiste però una terza intelligenza che l'imprenditore deve possedere, quella spirituale per credere in sé stessi, andare avanti e raggiungere obiettivi sempre più alti».

## Il consiglio

**«Quanto conta saper presentare le proprie abilità in modo serio»**

Dall'impegno nello studio, al modo di presentarsi sul posto di lavoro, dal ruolo delle donne alla situazione di disoccupazione italiana. Gli studenti dell'istituto "Gaetano Filangieri" di Frattamaggiore, stimolati dall'incontro con la manager della Coelmo, Stefania Brancaccio, hanno partecipato attivamente al dibattito a scuola.

Se Domenico (IV E) è apparso leggermente preoccupato per la cosiddetta «fuga dei cervelli» all'estero, Mauro (IV G), invece, già sogna un futuro da manager e pensa che un pizzico di presunzione sia fondamentale per poter emergere. Maria Rosari (IV D) si interroga sulla condizione femminile. Raggiungere posizioni di rilievo per una donna non è sempre semplice, anche perché la donna spesso, pur volendo lavorare, è penalizzata proprio perché ha necessità di curare la famiglia e i figli. I ragazzi, come Francesco (IV L), hanno cercato di capire cosa sia veramente importante in un colloquio di lavoro, e quanto conti possedere una laurea piuttosto che un diploma di scuola superiore (Francesco IV A).

Studiare è infatti la priorità, come ha sottolineato la Brancaccio, ma anche la serietà, il modo di presentarsi, e la disponibilità ad ascoltare critiche sono fondamentali nella scelta del candidato da parte dell'azienda. Al termine dell'incontro poi qualcun altro come Giuseppe (IV D) ha tentato di "carpire" il segreto del successo di una azienda come Coelmo, all'avanguardia nel proprio settore. L'istituto "Filangieri", guidato dalla preside Giuseppina Caffasso, che partecipa per la prima volta al progetto, possiede due indirizzi di studio: amministrazione, finanza e marketing, con competenze generali nel campo dell'economia nazionale e internazionale e turismo, con competenze specifiche nell'ambito del settore turistico. La scuola, inoltre, offre ai propri studenti (1500 iscritti) giornate di formazione in Italia e all'estero, convegni, borse e percorsi di studio, viaggi all'estero e stage aziendali.